

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 950-A)

## RELAZIONE DELLA 10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

(RELATORE VARALDO)

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

di concerto col Ministro del Tesoro

e col Ministro del Bilancio

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 DICEMBRE 1964

---

Comunicata alla Presidenza il 14 gennaio 1965

---

Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, concernente la concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti

---

ONOREVOLI SENATORI. — Da tempo le categorie dei pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti attendono un adeguamento delle loro pensioni ed il Governo, che ha avuto all'uopo incontri sul piano sindacale, aveva promesso di presentare entro il 31 dicembre 1964 un apposito disegno di legge che, anche in ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1388, dovrebbe provvedere al riordinamento dei trattamenti pensionistici nel settore dell'assicurazione generale obbligatoria.

Gli eventi politici che hanno tenuto impegnato il Parlamento, e di conseguenza anche il Governo, nell'ultimo scorcio del dicembre scorso non hanno reso possibile il mantenimento dell'impegno governativo, per cui il Governo stesso, nelle more della presentazione del promesso disegno di legge, e per venire incontro alle legittime aspirazioni dei pensionati, ha provveduto con il decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, alla concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, nella misura di una mensilità della pensione goduta alla data di entrata in vigore del decreto.

In base al decreto-legge l'assegno straordinario dovrà corrispondersi entro il 31 marzo 1965, ma, secondo notizie comunicate dall'onorevole rappresentante del Ministero, tutti i pagamenti saranno effettuati da parte dell'INPS entro il 1° marzo.

Si aggiunga poi che il Presidente del Consiglio ha dato assicurazione che l'atteso disegno di legge di aumento delle pensioni sarà presentato per l'approvazione ad un prossimo Consiglio dei ministri.

Non resta quindi al Parlamento che approvare il disegno di legge di conversione del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, sulla cui forma — resa indispensabile dalla necessità di una predisposizione tempestiva degli adempimenti connessi all'erogazione dell'assegno — penso non vi sia motivo di lagnanza nè sul piano giuridico costituzionale nè su quello politico.

Durante la discussione in Commissione è stato sollevato il problema dell'allargamento della concessione di un assegno straordinario anche ad altre categorie di pensionati, quali gli artigiani, i coltivatori diretti, la gente di mare e in tal senso è stata preannunciata, per la discussione in Aula, la presentazione di emendamenti da parte dei senatori del Gruppo comunista.

Il problema coinvolgerebbe questioni notevoli di copertura finanziaria, per cui lo si ritiene di difficile soluzione prima che si affronti la discussione del riordinamento di tutto il settore pensionistico dell'INPS.

Nell'invitare pertanto il Senato all'approvazione del disegno di legge n. 950, il relatore auspica, certo di essere interprete dell'animo di tutti i colleghi, che presto il Parlamento possa essere chiamato a discutere il più importante problema dell'aumento delle pensioni dell'INPS e del loro riordinamento.

VARALDO, *relatore*

**DISEGNO DI LEGGE**

---

*Articolo unico.*

E convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, concernente la concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.